

AMBITO TERRITORIALE

Area Distrettuale Appennino Bolognese

NOME PROGETTO

Accoglienza Poliambulatorio di Porretta Terme

MACROARTICOLAZIONE DI RIFERIMENTO

Dipartimento di Cure Primarie

SERVIZIO DI RIFERIMENTO

UO Cure Primarie Appennino, Reno Lavino e Samoggia

REFERENTE DEL PROGETTO

Giuseppina Bisonti Coordinatore Infermieristico U.A. Ambulatori Territoriali, Castiglione-Vado-Porretta-Vergato

ATTIVITÀ DEL PROGETTO (e mansioni svolte dal volontario)

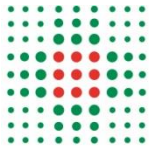
In relazione agli ambiti di intervento i volontari potranno essere utilizzati per le seguenti attività:

- Accoglienza degli utenti per orientarli e indirizzarli nei punti di erogazione delle prestazioni specialistiche;
- Fornire indicazioni ed informazioni all'utenza relativamente alle modalità di accesso e fruizione delle prestazioni specialistiche (pagamento ticket, ritiro e consegna documentazione);
- Distribuzione modulistica informativa per l'accesso/fruizione dei servizi

L'attività è svolta nell'ambito degli orari e delle giornate di apertura della struttura e viene prevista di norma dalle ore 8.30 alle ore 11.30, dal lunedì al venerdì, ovvero nella fascia pomeridiana in orari da concordarsi in base alle necessità (n. 15 ore settimanali, 65 ore mensili, per 12 mesi).

SEDI E LUOGHI DELL'ATTIVITÀ

Poliambulatorio di Porretta Terme, Via Zagnoni, 5



FABBISOGNO DI VOLONTARI STIMATO

N. 1 volontario

TIPOLOGIE DI SPESE DA AMMETTERE A RIMBORSO

Sono ammessi a rimborso i seguenti costi diretti: rimborso assicurativo, costi formativi, costi di viaggio, costi di vitto, costi connessi ad eventuale utilizzo di divise (fornitura e lavaggio).

CONTRIBUTO DI RIFERIMENTO stimato annuale

Budget massimo per il progetto 3.700 euro

MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Sono previste verifiche semestrali per i risultati del progetto fra Responsabile del Progetto, Referente del Progetto e Referente dell'Associazione di Volontariato.

RESPONSABILE DEL CONTROLLO E SUPERVISIONE DEL PROGETTO

Dr. Alessandro Fini Direttore UO Cure Primarie Appennino, Reno, Lavino e Samoggia